

AVAMPOSTI: DALLA LEGALITA' COME "SENTIR PARLARE" ALLA LEGALITA' COME "FARE".

STATUTO DEGLI AVAMPOSTI DELLA LEGALITA'

Art. 1 (Costituzione)

Gli avamposti della legalità possono essere costituiti in qualsiasi scuola, esistente sul territorio della Repubblica Italiana o all'estero, se gemellata con una scuola italiana.

Gli avamposti devono essere costituiti con una dichiarazione di adesione al presente documento denominato "Statuto degli avamposti della legalità" e con l'invio di essa alla Biennale delle Arti e delle Scienze del Mediterraneo, con sede in Salerno.

L'adesione può essere revocata, in qualsiasi tempo, con le medesime forme.

Art. 2 (Composizione)

Degli Avamposti possono far parte studenti, dirigenti e docenti scolastici.

I primi sono membri ordinari degli avamposti. Essi possono aderire singolarmente, come gruppi, classi o interi istituti.

Dirigenti e docenti sono membri accompagnatori. La loro adesione è subordinata all'esistenza di un collegamento scolastico con gli studenti aderenti.

La costituzione di un Avamposto è valida se vi partecipano almeno cinque studenti.

Art. 3 (Scopi)

Gli avamposti hanno lo scopo di diffondere la cultura della legalità, partecipare ad iniziative in tema di legalità ed elaborare progetti, monitorare le iniziative sulla legalità esistenti nella zona in cui si trovano, compiere indagini su fenomeni di legalità o illegalità propri del suo territorio, preparare dossier, compiere ricerche e studi in tema di rapporto tra legalità e ambiente, relazionarsi con il Centro di Coordinamento, costituito presso la Bimed, e con gli altri Avamposti esistenti in Italia ed all'estero, comunicando ed interagendo con l'uno e con gli altri.

Art. 4 (Sede)

Ciascun avamposto ha sede presso la scuola cui appartiene il maggior numero dei suoi componenti. Ogni comunicazione proveniente dal Coordinamento o da altri Avamposti si intende conosciuta nel momento in cui perviene all'indirizzo di posta elettronica della scuola stessa.

Art. 5 (Risorse)

L'attività degli Avamposti è caratterizzata da assoluto volontarismo e gratuità. Ove ciò risulti indispensabile per lo svolgimento di specifiche iniziative, essi potranno farsi promotori di raccolte di fondi.

Art. 6 (Organi)

Negli Avamposti vige la democrazia diretta e tutte le decisioni vengono prese collettivamente.

Gli Avamposti scelgono, quando è necessario, tra i propri componenti, i "delegati" per partecipare alle riunioni o ad altre iniziative indette dal Centro di Coordinamento.

Art. 7 (Riconoscimenti)

Agli Avamposti che si siano distinti nello svolgimento della loro attività in favore della legalità possono essere conferiti, dal Centro di Coordinamento, "Premi di impegno civile" di primo, secondo e terzo livello.

Ove un avamposto abbia ricevuto almeno tre riconoscimenti di primo livello o uno di livello superiore, la Scuola cui lo stesso appartiene viene inserita nell'Albo d'oro della Legalità, conservato presso il Centro di Coordinamento.

Art. 8 (Modifiche dello Statuto)

La Costituzione di un Avamposto implica adesione al presente Statuto.

Lo Statuto può essere modificato solo dal Centro di Coordinamento, ma le modifiche sono valide solo se approvate dai 2/3 degli Avamposti esistenti nel momento in cui esse vengono proposte.